

**LICEO ARTISTICO STATALE DI TIVOLI**  
**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA – a.s. 2023-2024**  
**CLASSE IV<sup>^</sup> Sezione F**  
**Materia: Storia dell'Arte - Docente: Andrea Casarrubea**

**A) SITUAZIONE DI PARTENZA DEL GRUPPO CLASSE**

Dal complesso delle prime osservazioni/valutazioni emerge un livello di partecipazione/attenzione alla disciplina non molto soddisfacente. E' necessario richiamare spesso l'attenzione per ottenere un livello di partecipazione adeguato allo svolgimento delle attività. Qualche elemento (pochi, in verità) presenta sufficienti competenze nella rielaborazione autonoma dei contenuti, ma nella maggioranza dei casi è necessario provvedere ad una azione supporto nella attività di organizzazione, ordinamento e sintesi dei concetti svolti in classe. Un limitato numero di alunni dimostra un vivace interesse per la materia.

**B) OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI ; METODOLOGIE**

**B1) OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI**

La presente programmazione riflette le competenze di base relative agli assi culturali, declinate in abilità e conoscenze, che il Dipartimento di Italianistica dell'Istituto si è prefisso di tenere principalmente in considerazione.

Specificamente, le abilità e conoscenze prefisse negli obiettivi consistono in: a1) abilità; b1) conoscenze.

**a1) Abilità:**

- Collocare i più rilevanti eventi e fenomeni storico-artistici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.
- Riconoscere e apprezzare le opere d'arte, identificando le opere maggiormente significative per confrontare aree e periodi diversi.
- Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche
- Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato. Collocare la identificazione di tali modelli in relazione alle tipologie storico-artistiche delle varie epoche (arte 'politica', 'celebrativa', etc.).
- Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati
- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto del patrimonio storico-artistico ed archeologico, dell'ambiente e delle risorse naturali.
- Ricercare , acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di analisi e sintesi sulle fasi artistiche, gli autori, le opere.
- Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni.
- Rielaborare in forma chiara le informazioni.
- Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.

**B1) Conoscenze**

a) Elementi fondamentali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte (principali forme di espressione artistica -pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica...)

b) Acquisizione di conoscenze necessarie allo svolgimento dei contenuti compresi nel programma (percorsi storico-cronologici e tematici, sincronici e diacronici).  
In dettaglio:

### **Il Manierismo a Roma e nel Lazio**

La dialettica Classicismo-Manierismo nell'arte del Cinquecento: le caratteristiche generali del Manierismo a Roma, Venezia e Firenze.

Il Sacco di Roma dal punto di vista storico-sociale e le sue conseguenze sul piano artistico a Roma e nel resto d'Italia.

Baldassarre Peruzzi: Villa Chigi (la Farnesina) dal punto di vista architettonico e decorativo (Sala delle Colonne), Palazzo Massimo.

Giulio Romano, Palazzo Te (Mantova) sotto il punto di vista architettonico e della decorazione: la Sala dei Giganti.

Il Sacro Bosco di Bomarzo come esempio di visione Manierista integrata di tipo architettonico-paesaggistico e filosofico.

### **Il Manierismo a Firenze ed in area Emiliano-Romagnola**

Pontormo e Rosso Fiorentino (cenni) - Benvenuto Cellini, la Saliera di Francesco II, il Perseo.

Parmigianino, la Madonna dal Collo Lungo - Correggio: la Camera della Badessa Giovanna  
Piacenza a Parma, la Cupola del Duomo di Parma, le ninfe e le dee (Amori di Giove per Palazzo Te a Mantova).

### **Arte e Controriforma**

Il Vignola (Giacomo Barozzi) e la Chiesa del Gesù a Roma, le caratteristiche dell'architettura templare gesuitica.

### **La grande stagione dell'arte veneziana**

Jacopo Sansovino: la Biblioteca Marciana, la Loggetta del Campanile di San Marco - Giorgione, Venere Dormiente, la Tempesta - Tiziano, cenni sui ritratti (Tiziano ritrattista dei potenti), Amor Sacro ed Amor Profano - Tintoretto, il Miracolo dello Schiavo, l'Ultima Cena - Veronese, La Sala del Consiglio dei Dieci (Giunone riversa i Propri Doni su Venezia), cenni sui grandi teleri (l'Ultima Cena e Le Nozze di Cana) - Andrea Palladio, la Basilica di Vicenza, Villa Almerico Capra, Villa Barbaro a Maser, le Chiese Veneziane (il Redentore), il Teatro Olimpico di Vicenza e l'utilizzo scenografico della prospettiva forzata.

### **Il Trattatismo**

Cenni sui trattati di Vignola e Serlio. I Quattro Libri dell'Architettura di Andrea Palladio. Caratteristiche generali del Palladianesimo in Inghilterra e negli Stati Uniti.

### **Il Seicento e il Barocco**

Aspetti storici e culturali generali del Barocco.

Gian Lorenzo Bernini: Apollo e Dafne, Il Ratto di Proserpina, la Fontana dei Fiumi

### **B2) METODOLOGIE**

In ordine ai metodi didattici, la presente programmazione riflette le metodologie previste nel PTOF ed adottate

dal Dipartimento di Italianistica:

- a) lezione frontale aperta anche alle questioni poste dagli studenti con sollecitazione all'intervento e al dialogo
- b) didattica laboratoriale e utilizzo delle risorse digitali tecnologiche e multimediali
- c) ricorso alle mappe e schematizzazioni concettuali e contenutistiche

d) assegnazioni di lavoro individuali e/o in gruppo per consolidare abilità e competenze  
Gli alunni saranno tenuti a seguire regolarmente le lezioni e a documentare lo svolgimento del programma attraverso appunti, riassunti, mappe concettuali e approfondimenti personali.

### **C) CRITERI DI VALUTAZIONE – VERIFICHE**

La valutazione terrà conto della partecipazione, del coinvolgimento e dell'interesse dimostrato dall'alunno e del miglioramento durante il percorso scolastico.

Nel corso dell'anno la programmazione modulare sarà accompagnata da periodiche verifiche del livello di apprendimento.

Diverse e diversificate saranno le tipologie delle verifiche. Si prevedono le seguenti tipologie:

- ☐ test a risposta singola (breve trattazione di argomenti)
- ☐ brevi saggi (analisi di opere, o trattazione di tematiche specifiche)

Per ciò che concerne le griglie di valutazione del colloquio orale, la presente programmazione adotta la griglia presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto e già confermata dal Dipartimento di Storia dell'Arte per l'a.s. 2022-23.

Le griglie di valutazione per le prove scritte di Storia dell'Arte sono elaborate sulla base delle griglie precedentemente elaborate dal Dipartimento di Storia dell'Arte per l'a.s. 2022-23.

Sarà inoltre considerata ai fini della valutazione quadrimestrale la frequenza regolare, il comportamento e la partecipazione alle iniziative didattiche.

### **D) INTERVENTI DI RECUPERO, APPROFONDIMENTO E VALORIZZAZIONE IN ORARIO ANTIMERIDIANO**

Si prevedono due diversi interventi di recupero per gli alunni che, dopo adeguate valutazioni, risulteranno essere in difficoltà, o avere un quadro di valutazioni insoddisfacente. Si propone un intervento sulla metodologia di lavoro e sull'acquisizione delle competenze lessicali. Per coloro che dimostrano maggiori difficoltà nel metodo e lacune nelle conoscenze, è previsto un intervento più ampio e finalizzato al raggiungimento dei contenuti minimi. Il recupero si svolgerà in itinere.

### **PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALIZZATA E PERSONALIZZATA**

Si rimanda al P.E.I. Ed ai P.D.P. per la programmazione specifica.

### **E) USCITE DIDATTICHE/PROGETTI EXTRACURRICOLARI**

Le uscite didattiche, programmate sulla base delle tematiche affrontate e finalizzate alla formazione estetica degli alunni, rivestiranno un momento fondamentale per la conoscenza diretta delle opere e del contesto ambientale.

Sono previste uscite didattiche finalizzate alla formazione estetica degli alunni, in relazione con il programma svolto e riguardanti anche l'arte contemporanea e/o indirizzate alla conoscenza del territorio e della città. Tuttavia, l'effettuazione delle uscite didattiche sarà condizionata dal raggiungimento da parte del gruppo classe di un comportamento scolastico responsabile e costruttivo.